

Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA

REGIONE LAZIO - Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Politiche per l'Occupazione dell'Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica, Autorità di Gestione (di seguito AdG) del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027 “, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, rappresentata dall'Avv. Elisabetta Longo, domiciliata per la carica presso la Regione Lazio (in seguito “Regione”);

E

COMUNE DI GAETA- Dipartimento programmazione economica e finanziaria, con sede legale in Piazza XIX maggio, 10 – 04024 Gaeta (LT) rappresentato XXXXXXXXXXXXX (in seguito “Comune”) (di seguito, denominate Parti)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in particolare l'articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;

VISTO l'Accordo di Partenariato approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022)5345 final del 19/07/2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”, contrassegnato con il CCI 2021IT05SFPR006;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 “Preso d'atto della Decisione C (2022)5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”, CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

PREMESSO CHE

Il pilastro su cui il percorso formativo e lavorativo del singolo si sviluppa – soprattutto nelle fasi di transizione - è rappresentato da una continua e qualificata attività di orientamento. L'orientamento scolastico, in particolare, in questo momento storico-sociale caratterizzato da forte instabilità e da cambiamenti rilevanti che interessano il vissuto quotidiano ma anche le prospettive di vita e professionali, è uno dei fattori strategici per lo sviluppo del paese. È chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, a partire dalla prevenzione della dispersione e dell'abbandono dei percorsi di apprendimento.

Per tale ragione, il ruolo svolto dalle istituzioni, in sinergia con le istituzioni scolastiche e formative e tutti gli attori attivi sul territorio a qualsiasi titolo, risulta fondamentale per consentire a studentesse e studenti di acquisire competenze di auto-orientamento affinché, attraverso le scelte più adatte alla loro individualità, possano diventare protagoniste e protagonisti del proprio viaggio nel mondo. Un viaggio che deve essere affrontato con gli strumenti giusti e con le conoscenze adeguate che può essere realizzato, come premesso, in stretta sinergia tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

Per le motivazioni suindicate, la Regione Lazio attraverso l'AdG del PR FSE+ intende sostenere e valorizzare iniziative promozionali in campo formativo e culturale anche attraverso la valorizzazione di eventi/festival/fiere, già programmati sul territorio della Regione Lazio focalizzati sulle attività dell'orientamento, della formazione, dell'occupabilità anche con il fine più specifico di sensibilizzare la cittadinanza sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi europei per il periodo 2021-2027.

L'obiettivo è quello di favorire il dibattito tra il mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le scuole e le aziende del settore. Con questo tipo di iniziative si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico molto importanti ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, dell'occupabilità, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche e universitarie, associative, imprese, anche ponendo adeguata attenzione ad una specializzazione che tenga conto dei settori trainanti dello sviluppo del Lazio.

Nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, questa tipologia di interventi trovano attuazione nella Priorità "Giovani", AC 18 e nel perseguimento dell'obiettivo specifico f) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, *"promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"*.

CONSIDERATO CHE

- la Città di Gaeta promuove il FestivaldeiGiovani, un'iniziativa unica in Italia che richiama ogni anno ~~per tre giorni~~ decine di migliaia di giovani in età compresa tra i 14 e i 21 anni;
- il FestivaldeiGiovani coinvolge in particolare le Scuole di tutta Italia, con attività che spaziano da progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) a contest creativi, laboratori formativi ed emozionali, dibattiti stimolanti e indagini nazionali;
- è un progetto di grande valore formativo ed educativo, che negli anni ha consentito di raggiungere traguardi importanti contribuendo al perseguimento di obiettivi quali: promozione di un'Istruzione di qualità; orientamento al lavoro e aumento di opportunità di occupazione, sensibilizzazione sui più importanti temi sociali e di cittadinanza attiva, valorizzazione di talento e merito, riduzione delle disuguaglianze, contrasto alla povertà educativa e dispersione scolastica;

DATO ATTO CHE

- in considerazione dell'importanza dell'evento e delle sue ricadute sul percorso formativo educativo e di orientamento dei giovani in età scolastica la Regione Lazio ha sostenuto il "FestivaldeiGiovani" nelle edizioni del 2024 e del 2025, attraverso la sottoscrizione di un accordo di cooperazione con il Comune di Gaeta ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 910 del 9/10/2025 avente ad oggetto "Programmazione di eventi e manifestazioni fieristiche per la diffusione delle iniziative regionali in materia di istruzione, formazione, orientamento e lavoro, con particolare attenzione all'occupabilità giovanile a valere sulle risorse del FSE+ 2021 -2027, Priorità 2 "Istruzione e Formazione" e PR 4 "Giovani", annualità 2025-2027" la regione Lazio ha inteso adottare una programmazione, sistematica e stabile di interventi ad ampio carattere informativo e divulgativo delle attività svolte sul territorio in materia di istruzione, formazione, orientamento e lavoro, con particolare riguardo ai giovani, mediante la partecipazione a fiere, manifestazioni e saloni tematici, nonché mediante la diretta organizzazione di eventi specifici della materia;
- in tale contesto si è deciso di dare continuità per le annualità 2026 e 2027 alla compartecipazione della regione Lazio all' evento "Festival dei Giovani";
- il Comune di Gaeta opererà in qualità di beneficiario ai sensi dell'art. 2, punto 9, del Reg. (UE) n. 2021/1060 e che, a sua volta, potrà contare sul partenariato allargato tramite apposite Convenzioni e/o potrà ricorrere all'affidamento delle attività a soggetti privati nel rispetto delle procedure previste dal Dlgs 36 del 31 marzo 2023;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 – OGGETTO DELL’ACCORDO

Il presente Accordo disciplina gli obblighi cui formalmente si impegnano le parti al fine di dare attuazione al progetto “FestivaldeiGiovani” per le annualità 2026 e 2027.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Comune dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse ed, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1057 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, nonché la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Comune dichiara inoltre di conoscere la normativa UE, nazionale e regionale vigente in tema di costi ammissibili nonché in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, e si impegna a rispettarli integralmente.

Il Comune accetta la vigilanza dell’AdG sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli svolti ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalla disciplina regionale vigente.

La Regione contestualmente alla stipula del presente Accordo nominerà un proprio referente regionale con funzioni di raccordo e di rappresentanza.

Il Comune indica contestualmente alla stipula del presente Accordo un proprio referente per l’attuazione del progetto.

ART. 3 DURATA

Il presente accordo ha una durata di 30 mesi dalla data di sottoscrizione.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati.

ART. 4 OBBLIGHI DELLE PARTI

Il Comune di Gaeta, per ogni singola edizione del Festival, entro il mese di dicembre dell’anno precedente a quello della sua realizzazione, dovrà predisporre un documento di progettazione esecutiva dell’attività che contenga la descrizione delle modalità organizzative e dei costi previsti per il suo completo svolgimento, secondo il format di cui all’Allegato 1.

La Regione, una volta esaminata e validata la progettazione esecutiva trasmessa dal Comune, provvederà con Determinazione della Direzione regionale competente per il PR FSE+, in qualità di AdG, a comunicare al Comune l’avvio delle attività e gli adempimenti obbligatori da seguire e le norme per il monitoraggio e la rendicontazione dei costi del progetto.

La Regione provvede, in particolare:

- ad effettuare i pagamenti secondo le scadenze e le modalità previste al successivo art. 9;

- ad effettuare i controlli di primo livello sulle attività e le spese concernenti il progetto approvato;
- a fornire tutte le informazioni e i dati utili alla corretta esecuzione dei compiti ad esso affidati.

Il Comune si impegna a:

- a) attuare il progetto nel pieno rispetto dei termini e con le modalità che saranno descritte nel progetto esecutivo "FestivaldeiGiovani";
- b) informare la Regione dell'avvio operativo delle attività progettuali a seguito della comunicazione di avvio attività specificando anche la calendarizzazione delle attività previste dal progetto;
- c) attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nel progetto predetto, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- d) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite dalla Regione la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto;
- e) informare l'AdG di eventuali modifiche alla pianificazione finanziaria delle attività dell'operazione, impegnandosi ad adempiere alle indicazioni che la Regione dovesse formulare anche in relazione al rispetto delle regole del FSE regionale che dovessero essere assunte nel corso del periodo di attuazione dell'operazione;
- f) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- g) rispettare tutti gli adempimenti contenuti nel presente Accordo.

ART. 5 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Al fine di consentire, in qualunque momento, l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Comune si impegna a tenere tutta la documentazione degli interventi presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso la propria stessa sede; inoltre in merito alla gestione del progetto, si impegna a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi, secondo le regole vigenti per le operazioni FSE+.

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, il Comune si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il Comune è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 il Comune è tenuto ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente accordo, al Comune si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il Comune dovrà garantire che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, il Comune dovrà attenersi agli obblighi previsti dalle normative UE (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

Il Comune sarà tenuto ad inserire negli eventuali contratti di affidamento a terzi o altre convenzioni con altri partner, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani" - Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6.

Il Comune, beneficiario del contributo economico, dovrà inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2021'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

ART. 7 – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Il Comune si impegna a comunicare i dati della gestione finanziaria degli interventi ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata.

Il Comune è consapevole degli obblighi previsti dalla normativa UE in materia di comunicazione che investono la Regione e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il Comune è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare alla Regione.

Per la rendicontazione delle voci di costo definite dal progetto si applica quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023" Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027.

In conformità con quanto previsto dall'art. 54, lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/ 1060 relativamente ai costi indiretti si applica il tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili che dovranno essere rendicontati a "costi reali".

Per quanto riguarda la gestione finanziaria e la rendicontazione dei diversi interventi previsti dal progetto, il Comune, è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 7% dei costi diretti rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal Comune, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario.

La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022>

06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

ART. 8 – FINANZIAMENTI

Per la copertura finanziaria della spese sostenute dal Comune per la realizzazione delle attività previste dal progetto "Festival dei Giovani", edizione 2026 e edizione 2027, la Regione Lazio si impegna al trasferimento delle risorse al Comune di Gaeta, individuate, per ogni singola annualità, con la DGR 910 del 9/10/2025, a valere PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, nel quadro della Priorità "Giovani" Obiettivo specifico *f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6*, come di seguito indicato:

- esercizio finanziario 2026 per un importo pari ad € 400.000,00;
- esercizio finanziario 2027 per un importo pari ad € 400.000,00

Il Comune si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto con un cofinanziamento per ogni annualità di € 30.000,00.

ART. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Le modalità di erogazione dei finanziamenti è la seguente:

- anticipo pari al 70% dell'importo complessivo stanziato, relativo ad ogni annualità, che verrà erogato dalla Regione contestualmente all'approvazione della progettazione esecutiva trasmessa dal Comune;
- versamento del saldo per la restante parte del contributo, relativo ad ogni annualità, subordinata alla presentazione da parte del Comune delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Per l'erogazione del saldo il Comune è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con

esclusione dei costi indiretti a cui si applica un tasso forfettario del 7%.

Il pagamento del saldo è effettuato a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla Regione.

ART. 10 – REVOCA

Il mancato rispetto anche di uno degli obblighi descritti nel presente accordo comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per Comune di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Comune dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti nel progetto.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Comune si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi;
- in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Comune solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati dal Comune o per il tramite di soggetti terzi (ad es. la scuola), fanno capo in modo esclusivo al Comune, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

ART. 13 – MODIFICHE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo può essere integrato o modificato con atto scritto a firma delle parti.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Le Parti dichiarano di essere informate in merito alla disciplina applicabile ai dati personali, e in particolare, di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"). Con la sottoscrizione del

presente Contratto le Parti si impegnano al rispetto degli adempimenti di cui al Regolamento 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (di seguito congiuntamente “Normativa in materia di tutela dei dati personali”) e si impegnano, ognuna per quanto di competenza, a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alle disposizioni della Normativa in materia di tutela dei dati personali.

ART. 16 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente atto si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Data

Regione Lazio

Comune di Gaeta

Avv. Elisabetta Longo